Perde il controllo della moto, muore 57enne

L'incidente sulla Flaminia a Molinaccio. La vittima è l'agente di viaggio ternano Paolo Colangeli

SPOLETO - Ha perso il controllo della sua moto ed è stato sbalzato violentemente sull'asfalto. Non c'è stato nulla da fare per Paolo Colangeli, ternano di 57 anni, vittima di un tragico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 16 sulla Flaminia, nella zona di Molinaccio, in prossimità di una larga curva.

A tradire l'uomo, motociclista esperto, è stato probabilmente l'asfalto reso viscido dalla pioggia che iniziava a cadere in quei momenti. Il ternano, che secondo le testimonianze degli automobilisti di passaggio non stava viaggiando ad una velocità elevata, potrebbe aver accelerato per sfuggire alla pioggia in arrivo, perdendo però così il controllo della sua moto, fino a finire contro il guardrail ed essere sbalzato a terra. Un volo tremendo che gli ha provocato traumi troppo gravi. Inutile la corsa all'ospedale di Terni da parte dell'ambulanza del 118: l'uomo è morto intorno alle 17,30. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale.

Paolo Colangeli era molto conosciuto a Terni. Titolare di un'agenzia di viaggi, aveva fatto dell'avventura la sua vita. A

tradirlo, però, è stata la sua amata moto, a pochi chilometri da casa.

SA. FRA.

La Rocca torna al passato, nasce il museo del carcere

Intesa tra Polo museale e Provveditorato, progetto pure di reinserimento lavorativo

di SARA FRATEPIETRO

Spoleto

Per 150 anni (fino al 1982) la Rocca albornoziana è stata la sede del carcere cittadino. Ora che è sede museale, però, vuole recuperare la sua storia ed anche i suoi legami con la casa di reclusione di Maiano. È su questa scia che si inserisce il protocollo d'intesa firmato ieri mattina tra il ministero dei Beni culturali - Polo museale dell'Umbria e il ministero della Giustizia - Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Toscana e l'Umbria. I due enti, rappresentati ieri dal direttore del polo Marco Pierini e dal provveditore Giuseppe Martone, grazie a questo accordo si impegnano in sostanza a promuovere attività integrate. La prima sarà, come ha spiegato la direttrice del museo del Ducato, Rosaria Mencarelli, l'inaugurazione di una mostra alla Rocca nell'ambito del Festival dei Due Mondi che vede come protagonisti i detenuti. Ma gli obiettivi più prossimi sono la realizzazione di un vero e proprio museo del carcere all'interno della fortezza, per ricordare quella che è stata la sede del penitenziario spoletino per 150 anni circa, e la possibilità di un inserimento lavorativo della popolazione detenuta "a favore del mantenimento della funzione della Rocca e delle sue pertinenze" ha spiegato la dottoressa Mencarelli. Sulla scia di quanto già fa l'amministrazione comunale attraverso un analogo protocollo d'intesa con la casa di reclusione di Maiano.

Intesa Luca Sardella, Giuseppe Martone, Marco Pierini e Rosaria Mencarelli

Ma dall'incontro di ieri mattina - che ha visto, tra gli altri, l'intervento anche del direttore del carcere, Luca Sardella, del vicesindaco Maria Elena Bececco, del professor Giorgio Flamini, del comandante della polizia penitenziaria Marco Piersigilli - è trapelata anche la volontà di una collaborazione con l'Archivio di Stato (subito raccolta dalla direttrice Giovanna Giubbini) per recuperare gli archivi del carcere e far riemergere le storie di detenuti e lavoratori.

IN BREVE

IL GRUPPO PD

"ASSUNZIONI IN COMUNE, PROFILI SI SMENTISCE"

SPOLETO - "L'assessore Profili si è rimangiato tutto e smentisce se stesso: ora le assunzioni migliori non vengono da spostamenti da altri uffici per poter risparmiare ma è meglio assumere nuovi dipendenti, le casse del Comune di Spoleto non sono in realtà così vuote da impedire nuove assunzioni e infine ora si scopre che il problema dello stallo dell'ufficio tributi non è dovuto alla mancanza di tecnologia ma alla mancanza di personale". È l'affondo del gruppo consiliare del Pd dopo l'intervento di Profili in merito al piano delle assunzioni allegato al Dup, che richiama dichiarazioni passate dell'assessore che andavano in senso contrario a quanto evidenziato in questi giorni.

M5S

NO AL REFERENDUM, BANCHETTO AL MERCATO

SPOLETO - Anche il Movimento 5 Stelle di Spoleto appoggerà il 'no' al referendum sulle riforme costituzionali di ottobre. Primo appuntamento stamattina con un banchetto al mercato di via Cacciatori delle Alpi per illustrare la propria posizione.

TODI

Forza Italia: no a personalismi e corse solitarie

Il centrodestra scalda i motori in vista delle elezioni amministrative del 2017, appello all'unità

TODI - Importante riprendere il percorso interrotto nel 2012 e "no" ai personalismi e alle corse solitarie. Così il coordinamento di Forza Italia Todi, in seguito alle recenti amministrative, interviene per porre le basi per le elezioni comunali del prossimo anno che interesseranno anche il Colle. "Salutiamo con grande soddisfazione i risultati che in Umbria hanno visto i nostri candidati raggiungere risultati straordinari in tutte le realtà della regione - si legge in una nota Fi - Al di là dei buoni risultati il segnale che emerge è che, come abbiamo sempre predicato, non esiste alcuna speranza per chi antepone aspirazioni personali al bene della comunità, per chi, per egoismo o sfrenata ambizione, pensa di poter 'far tutto da solo'. Il futuro di Todi - continuano da Forza Italia - potrà essere garantito soltanto da una comunità coesa, dalla unione delle volontà, delle speranze e delle prospettive di chi, cinque anni fa, ha visto interrompersi il percorso di rinascita della nostra città. Dopo la dura opposizione in consiglio comunale è con il cuore colmo di gioia e di speranza che ci accingiamo ad affrontare i mesi che ci dividono dalle prossime elezioni consapevoli che anche per Todi c'è la speranza di poter riprendere il percorso virtuoso interrotto. Da parte nostra, come sempre abbiamo fatto, non ci saranno spazi per personalismi e per corse solitarie. L'obiettivo - conclude il messaggio che sembra evidente essere diretto alle altre forze di opposizione - è uno solo, il bene di Todi e il futuro della nostra città".

ISABELLA ZAFFARAMI